



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali



SUMMER SCHOOL 19

GIUSTIZIA RIPARATIVA

LA GIUSTIZIA DELL'INCONTRO

Fondamenti ed itinerari della *restorative justice*

Costruzione della vittima, costruzione del reo: un approccio interculturale

1-5 luglio 2019

La Summer School, promossa dall'Università degli Studi di Bergamo e dall'Ufficio Giustizia riparativa della Caritas di Bergamo, intende offrire l'occasione di conoscere e discutere i fondamenti filosofici, giuridici e culturali della giustizia riparativa (*restorative justice*), e le principali metodologie delle pratiche riparative (*restorative practice*).

Si propone a ricercatori, dottorandi, laureati di laurea triennale, studenti dei corsi di laurea magistrale, operatori dell'area penale e della giustizia minorile, assistenti sociali (è stato richiesto il riconoscimento dei crediti FC.AS) ed educatori di comunità, avvocati (*in corso di accreditamento*).

Si incontreranno sperimentazioni in atto nel campo della mediazione della costruzione di comunità riparativa, della giustizia di transizione.

La riflessione, la ricerca e la pratica della Giustizia Riparativa si vanno sviluppando anche

► UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO 24129 Bergamo, piazzale S. Agostino n. 2
tel. 035 2052964 fax 035 2052916 e-mail: formazione@unibg.it - sito: www.unibg.it

► CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA 24125 Bergamo, via del Conventino n. 8
tel. 035 4598400 fax 035 4598401 e-mail: caritas@caritasbergamo.it - sito: www.caritasbergamo.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

**Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali**



in Italia con crescente intensità negli ultimi decenni. Attenzioni scientifiche, mobilitazioni ed esperienze dal basso, novità istituzionali, pratiche sociali fanno significativamente riferimento ad una giustizia diversa, caratterizzata da una nuova cultura del rispetto e della responsabilità, della ricostruzione, del senso di comunità e del legame sociale, della riparazione e della riconciliazione.

Tanti diversi percorsi, tante fioriture, diverse sperimentazioni e riflessioni attraversano i terreni dell'esecuzione penale, della costruzione del giudizio, della mediazione dei conflitti, tra offensore e vittima, delle pratiche riparative nelle comunità, dei dialoghi negli istituti di pena, e tra carcere e territorio.

La Summer School di Bergamo in questa sua quarta edizione intende dedicare un'attenzione particolare alla Giustizia Riparativa a partire da un approccio interculturale che esplori la costruzione della vittima e la costruzione del reo.

Ora, considerando che oggi, quando uno straniero è coinvolto in un reato, sia come vittima che come reo, ciò assume valenze simboliche, che impattano sui valori della nostra convivenza, saper cogliere nelle diverse culture che cosa significhi proporre percorsi di restorative justice diviene a nostro parere sempre più necessario.

Affronteremo questo tema con mattinate dedicate ad approfondimenti proposti da relatori e da discussant italiani ed europei nel monastero di S. Agostino, sede dell'Università di Bergamo. I pomeriggi saranno dedicati a laboratori sulle pratiche riparative condotti da esperti presso il Seminario di Bergamo, sede anche della residenzialità.

Gli speaker invitati sono: Francesco GHIA, Filosofia morale dell'Università degli Studi di Trento; Claudia MAZZUCATO, Diritto Penale, Università Cattolica Milano; Sergio MANGHI, Sociologia, Università di Parma; Gérard HADDAD, Psicanalista; Davide ASSAEL, Filosofo; Associazione RONDINE Cittadella della Pace.

I discussant saranno: Leonardo Lenzi, Ivo Lizzola, Barbara Pezzini, Paola Gandolfi, Filippo Vanoncini.

L'iscrizione alla Summer School è stata contenuta in 500 euro per gli studenti universitari, e in 1000 euro per gli altri operatori. Per gli studenti dell'Università di Bergamo sono previsti crediti



Programma

Le giornate alterneranno al mattino lezioni frontali e nel pomeriggio momenti interattivi e laboratoriali. Ogni giornata avrà uno speaker che approfondirà il tema della giornata mentre i discussant avranno il compito di rendere dinamica e interattiva la lezione. In questo modo i docenti e gli studenti saranno incoraggiati a scambiarsi domande, punti di vista ed esperienze.

Nel pomeriggio gli esercitatori proporranno attività laboratoriali e avranno il compito di chiudere le riflessioni della giornata. Saranno inoltre previsti alcuni momenti strutturati di scambio fra gli studenti per condividere progetti e competenze e favorire la costruzione di reti e relazioni a supporto dei progetti dei partecipanti.

orari		Lunedì 01 Luglio	Martedì 02 Luglio	Mercoledì 03 Luglio	Giovedì 04 Luglio	Venerdì 05 Luglio
Dalle 9:00 alle 12:30	Fatti di Giustizia	Don Virgilio Balducchi				
	Speaker	Francesco Ghia	Claudia Mazzucato	Sergio Manghi	<u>Gèrard HADDAD</u> Davide Assael	Associazione Rondine
	Discussant	Ivo Lizzola	Barbara Pezzini	Paola Gandolfi	Leonardo Lenzi	Filippo Vanoncini
	Tema	Costruzione della vittima e costruzione del reo.	Una giustizia di transizione	Comunità, Immunità e Vita.	<u>Il complesso di Caïn, una nuova concezione della psicoanalisi</u> Fallimento della fratellanza, capro espiatorio e costituzione del reo	Decostruire il nemico
pausa pranzo						
Dalle 14:30 alle 18:30		A cura del Centro di Giustizia Riparativa e dell'Università di Bergamo				

La segreteria organizzativa è assicurata dal Centro di Giustizia Riparativa
e-mail pm.cittadini@caritasbergamo.it
tel 035.4598408



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali



Profili speaker

Francesco GHIA

Docente di filosofia morale nel Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento.

Allievo di Giovanni Moretto, la sua attività scientifica di ricerca si volge soprattutto ad autori della filosofia classica tedesca e dello storicismo etico-religioso.

In generale, dopo essersi principalmente occupato di enucleare, dal versante storico e teoretico, alcuni dei problemi connessi al profilo di autonomia assunto da espressioni dello spirito come l'arte e la religione, i suoi attuali interessi di studio e di ricerca sono orientati alla delineazione dei nessi tra filosofia morale, filosofia della religione, filosofia politica e filosofia della storia in ordine specialmente al rapporto tra principio di individualità e riflessione storicistica, nonché alla localizzazione storico-concettuale della nozione di "teologia politica".

Claudia MAZZUCATO

Professoressa di diritto penale nella Facoltà di Scienze Politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. E' componente del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (<http://centridiricerca.unicatt.it/CSGP>), per il quale coordina i gruppi di ricerca su "Giustizia riparativa" e "Giustizia e letteratura". È stata co-fondatrice dell'Ufficio per la Mediazione penale di Milano e ha partecipato al Tavolo di lavoro e ricerca su "Mediazione penale e giustizia riparativa" del Ministero della Giustizia/Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria. Dal 2002 partecipa a vari progetti di ricerca e programmi di formazione nazionali e internazionali sulla giustizia riparativa in collaborazione con organismi internazionali, enti pubblici e istituzioni accademiche e scientifiche in Italia e all'estero. Tra le pubblicazioni citiamo: *Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto* (2015) con Adolfo Ceretti e Guido Bertagna; *La pena 'in castigo'. Un'analisi critica su regole e sanzioni* (2014) con I. Marchetti; *Giustizia e letteratura I-II-III* (2012-2014-2016) con Gabrio Forti, Arianna Visconti. Vita e Pensiero

Sergio MANGHI

Professore Ordinario di Sociologia dei processi culturali e comunicativi all'Università degli Studi di Parma. I suoi principali temi di ricerca sono le trasformazioni in atto della soggettività, i processi di vittimizzazione sociale, la dinamica delle relazioni di cura, e sul piano teorico, gli intrecci transdisciplinari tra scienze sociali e prospettive bio-psico-evoluzionistiche, con particolare attenzione per *l'ecologia della mente* di Gregory Bateson, per *il pensiero complesso* di Edgar Morin e per *la teoria mimetica* di René Girard. All'esterno dell'Universi-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali



tà, svolge attività di formazione nell'ambito delle professioni e dei servizi delle relazioni di cura, educative e d'aiuto Dal 2010 cura il blog *Il terzo incluso*, presso il quotidiano on line *La Repubblica-Parma*.

Tra i suoi volumi: *L'altro uomo. Violenza sulle donne e condizione maschile* (Pazzini, 2014); *Parma senza. Immaginario, società e politica al tempo della rete* (Battei 2012), *La conoscenza ecologica. Attualità* di Gregory Bateson (Cortina 2010 rist.); *Zidane. Anatomia di una testata mondiale* ("Communitas", 2010, rist.); *Il soggetto ecologico di Edgar Morin. Verso una società-mondo* (Erickson 2009), *Lo sguardo della vittima. Nuove sfide alla civiltà delle relazioni* (a cura, con A. Bosi, Angeli 2009), *Il medico, il paziente e l'altro* (Angeli 2009 rist.).

Gèrard HADDAD

Psicanalista, allievo di Jacques Lacan e discepolo di Yeshayahou Leibowitz. Autore, principalmente, ma anche traduttore ed editore, ha pubblicato testi non facili e i suoi interventi sia sul portale ebraico Akadem che su radio e televisioni nazionali hanno un seguito notevole. Destinato ad aumentare. È grande infatti la risonanza che sta avendo il suo ultimo libro, *Dans la main droite de Dieu: psychanalyse du fanatisme*, uscito a settembre per le Edizioni Premier Parallèle con un tempismo rispetto agli ultimi avvenimenti di Parigi che ha quasi dell'inquietante. L'incrocio fra la psicanalisi e il pensiero religioso non è parte ovvia del suo percorso: Haddad, infatti, nato a Tunisi nel 1940, è stato prima di tutto ingegnere, agronomo, con un passato da ricercatore in Senegal. Racconta di aver scoperto Freud e il suo Introduzione alla psicanalisi in un periodo difficile dell'adolescenza, durante il liceo, e di esserne rimasto così colpito da decidere di diventare medico e soprattutto psicanalista. *Le complexe de Caïn : Terrorisme, haine de l'autre et rivalité fraternelle* (2017), *Ismaël et Isaac* (2018), *Dans la main droite de Dieu : Psychanalyse du fanatisme* (2015) e *Le silence des prophètes* Ed Salvator.

Davide ASSAEL

Filosofo e Presidente dell'Associazione Lech Lechà. Laureato a Milano in Filosofia teoretica sotto la guida di Carlo Sini, ha poi approfondito i suoi studi teologici all'Università di Ginevra, lavorando con Bernard Rordorff. Dal 2003 al 2009 ha svolto attività di ricerca presso la Fondazione ISEC di Sesto S. Giovanni, per il quale ha condotto studi sulla filosofia italiana contemporanea. Ha poi coordinato per 11 anni le attività culturali della Fondazione Centro Studi Campostrini di Verona, dove ha anche svolto ricerche in campo biblico-filosofico, riprendendo gli studi ginevrini. In particolare ha pubblicato due volumi sul tema della fratellanza nella tradizione biblica. Attualmente presiede l'Associazione Lech Lechà, collabora con la rivista di geopolitica *Limes* ed è fra i conduttori della trasmissione di RaiRadio3 "Uomini e profeti", oltre che docente al Master "Filosofia del vino e del cibo" dell'Università Vita e Salute S. Raffaele di Milano.

► UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO 24129 Bergamo, piazzale S. Agostino n. 2
tel. 035 2052964 fax 035 2052916 e-mail: formazione@unibg.it - sito: www.unibg.it

► CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA 24125 Bergamo, via del Conventino n. 8
tel. 035 4598400 fax 035 4598401 e-mail: caritas@caritasbergamo.it - sito: www.caritasbergamo.it



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali



Associazione Rondine

Franco VACCARI

Nato ad Arezzo nel 1952, è sposato con due figli. Esercita come psicologo e docente di psicologia. È presidente del Nuovo Laboratorio di Psicologia, centro di ricerca in ambito socio-psico-pedagogico. È fondatore e presidente dell'Associazione Rondine Cittadella della Pace (Arezzo). Impegnato in azioni di dialogo, riconciliazione, nel 2008 è ideatore del Progetto "Ventidipacesucaucaso", in virtù del quale riceve la laurea honoris causa in Risoluzione dei Conflitti alla David Guramishvili Georgian International University di Tbilisi (Georgia). Editorialista di 'Avvenire' e 'Toscana Oggi', tra le pubblicazioni: "Amicizia Monti e Città", Ed. Camaldoli, 2001; "Portici. Politica vecchia nuova passione", Ed. AVE, 2007; "S-confinamenti" Collana TraMe, Ed. Pazzini, 2018; saggi in riviste scientifiche. Tra i riconoscimenti: Premio Civitas Aretii (2008), Premio Dossetti (2012), Premio "Nello spirito di don Primo Mazzolari" (2013), Premio Minerva (2015).

► UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO 24129 Bergamo, piazzale S. Agostino n. 2
tel. 035 2052964 fax 035 2052916 e-mail: formazione@unibg.it - sito: www.unibg.it

► CARITAS DIOCESANA BERGAMASCA 24125 Bergamo, via del Conventino n. 8
tel. 035 4598400 fax 035 4598401 e-mail: caritas@caritasbergamo.it - sito: www.caritasbergamo.it



Profili Discussant

Ivo Lizzola

Professore Ordinario di Pedagogia Sociale e Pedagogia della Marginalità e dei Diritti Umani presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli Studi di Bergamo.

Già Preside di Facoltà ha sviluppato negli anni attività di ricerca e formazione nei servizi educativi e sociali e nelle realtà del penale con attenzione alla marginalità grave.

Ha promosso e coordina il Gruppo di lavoro Giustizia Riparativa presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che promuove riflessioni e interventi in istituti di pena e comunità per l'esecuzione penale esterna lombardi.

Tra le pubblicazioni: Aver cura della vita (2002); L'educazione nell'ombra (2009), La paternità (2010), Incerti legami (2012), La risposta al reato. Oltre il diritto di punire: prospettive pedagogiche (2015); Violenze visibili e invisibili (2013).

Leonardo Lenzi

Si occupa professionalmente di teologia cristiana, di bioetica e di mediazione dei conflitti. Ha studiato zen con Theodor Rosenberg e Bernie Glassman Roshi, Barbara Wegmuller Roshi. Ha viaggiato nel vicino, nel medio e nell'estremo oriente (Siria, Israele, India, Thailandia, Birmania, Nepal, Tibet, Bhutan, Cina) incontrando e approfondendo le grandi tradizioni religiose e spirituali. Si è formato alla mediazione dei conflitti alla scuola di Jacqueline Morineau.

Dal 2006 è membro del Centro Giustizia Riparativa della Caritas di Bergamo.

Barbara Pezzini

Professoressa Ordinaria di Diritto Costituzionale nell'università degli Studi di Bergamo dove insegna Diritto costituzionale, diritto costituzionale avanzato e dove ha introdotto l'insegnamento di Analisi di genere e diritto antidiscriminatorio (che ha insegnato dal 2001 al 2017).

Già Preside della Facoltà e poi Direttrice del Dipartimento di Giurisprudenza (2008/2015) è attualmente prorettrice alle Politiche di genere e di pari opportunità. È stata referente per il progetto "Donne, politica e istituzioni - percorsi formativi per la promozione della cultura di genere e le pari opportunità" e, nel corrente a.a., del corso finanziato dalla Regione Lombardia "Violenza di genere: aspetti giuridici e psicosociali".

Si è formata come ricercatrice anche con esperienze presso le università di Bonn e Berlino. Le ricerche più recenti sono indirizzate su alcuni filoni principali: trasformazioni dei diritti sociali, tutela dei diritti costituzionali fondamentali, analisi dei processi di transizione istituzionale, applicazione dell'analisi di genere al diritto pubblico.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Umane
e Sociali



Tra le numerose pubblicazioni: Diritti sociali tra uniformità e differenziazione (2005); La Costituzione riscritta, Ombre e luci nella revisione del 2005 (2006); Genere e diritto. Come il genere costruisce il diritto e il diritto costruisce il genere. Corso di analisi di genere e diritto antidiscriminatorio. Lezioni, casi, materiali (2012); Attualità e attuazione della XII disposizione finale: la matrice fascista della Costituzione repubblicana (2011).

Paola Gandolfi

Ricercatrice presso l'Università di Bergamo dove insegna 'Migrazioni transnazionali e sperimentazioni educative' e 'Antropologia del Maghreb e del Medio Oriente'. Arabista, ha affrontato con le sue ricerche l'esperienza dell'IER (Instance Equité et Reconciliation) e il processo di riconciliazione nazionale marocchino.

Indaga intorno a "conversazioni" possibili tra diverse "culture e pedagogie" della riva sud e della riva nord del Mediterraneo.

Tra le sue pubblicazioni : *Multiple families in changing societies in the Maghreb. The case of Morocco* (2015); *Rivolte in atto. Dai movimenti artistici arabi ad una pedagogia rivoluzionaria* (2013); *La sfida dell'educazione nel Marocco contemporaneo. Complessità e criticità dall'altra riva del Mediterraneo* (2010).

Filippo Vanoncini

Counsellor professionista, mediatore penale e formatore alla mediazione. Fondatore di Eco-working ed esperto in gestione dei conflitti nelle organizzazioni.

Ha partecipato a Parigi dal 2013 al 2015 al gruppo di ricerca italo-francesce coordinato da *Jacqueline Morineau* e contribuito alla pubblicazione: *La médiation humaniste, pour 'faire société' dans la prise en charge des différends* (2015).

È membro del Centro di Giustizia Riparativa di Bergamo.



Profili Esercitori

Roberta Ribon

Avvocata del Foro di Bergamo. Esercita la professione nel campo del diritto penale, del diritto di famiglia e del diritto minorile. Svolge attività di consulenza e formazione per servizi socio sanitari. Ricopre stabilmente incarichi di tutela, curatela e difesa di minori su mandato dell'autorità giudiziaria.

E' mediatrice penale dal 2005 e componente del Centro di Giustizia Riparativa di Bergamo. Cultrice della materia Analisi di Genere e Diritto Antidiscriminatorio presso il Dipartimento Giurisprudenza dell'Università Studi di Bergamo.

Silvia Brena

Formatrice, consulente e ricercatrice nei contesti dell'associazionismo, della cooperazione, delle istituzioni e dei sindacati. Collabora con Ivo Lizzola a numerosi progetti di ricerca-formazione nei contesti delle vulnerabilità sociali e del carcere.

Tra le sue pubblicazioni: *I tirocini nelle comunità educative per minori: attese, specificità, ambivalenze* (2013); con S. Tomelleri, G. Bracaletti, M. C. Dentici, M. Pellicci, S. Stabile, *Il formatore multitasking e il contesto sociale* (2015); *Rappresentazioni e visioni sulla scuola in carcere: l'esperienza della Casa circondariale di Bergamo* (2016).

Bruna Dighera

Psicologa e psicoterapeuta, formatrice psico-sociale.

Si è formata con il Prof. Gaetano De Leo in ambito criminologico e psicologico giuridico, collaborando per oltre un ventennio all'interno del suo gruppo di studio e di ricerca. Socia fondatrice di Psicolus (Gruppo di Psicologia Giuridica Romana).

Opera nel servizio socio-sanitario nell'ambito delle dipendenze. Collabora con enti e associazioni del terzo settore nell'ambito dei comportamenti devianti, con particolare riferimento a progettazioni legate all'approccio riparativo.